COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 DEL 20/12//2017

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di Dicembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1)	Tambè	Alessandro		9)	Flammà	Danila
2)	Perri	Clorinda	assente	10)	Di Dio	Giovanni
3)	Cunia	Salvatore		11)	Baglio	Katia
4)	Ferrigno	Fabrizio		12)	Alessi Batù	Vanessa
5)	Zuccalà	Calogero	assente	13)	Cumia	Kevin assente
6)	Strazzanti	Stella		14)	Vetriolo	Giuseppe
7)	Patti	Giovanni		15)	Ferrigno	Giuseppe
8)	Strazzante	Michela		16)	Barresi	Jasmine

Presenti n. 13
Assenti n. 3

Scrutatori:
Ferrigno Fabrizio
Ferrigno Giuseppe
Flammà Danila

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** dà lettura delle seguenti note:

1. prot. n. 109 del 4/10/2017, assunta la nostro prot. n. 11058 del 17/10/2017, della Coldiretti di Enna, avente ad oggetto: "Sostituzione componente Osservatorio Diga Olivo";
2. prot. n. 17252 del 24/10/2017, assunta al prot. n. 11447 del 25/10/2017, dell'Assessorato Regionale alla AA.LL., avente ad oggetto: "Comune di Barrafranca – Bilancio stabilmente riequilibrato – Mancata approvazione entro il termine del Bilancio stabilmente riequilibrato – Richiesta notizie";
3. prot. n. 11558 del 30/10/2017, avente ad oggetto: "Comunicazioni in ordine all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato – Riscontro Vostra nota prot. n. 17252 del 24/10/2017, a firma del Sindaco e del Segretario Generale.

Interviene la **Consigliera Alessi Batù** che chiede chiarimenti al Sindaco. Precisa che il 3 luglio scadeva il termine assegnato dal Ministero per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, a quella data non era stata presentata alcuna mozione. Dice che non era stata informata della trattativa in corso con Enel Sole e di avere presentato la mozione quando ne è venuta a conoscenza. Spiega di non averecompetenze giuridiche e di esseresi documentata e consultata con persone esperte e si è fatta aiutare per stilare la mozione. Asserisce che chi di competenza, invece, non ha valutato tutte le soluzioni possibili. Aggiunge: "qui chiudo per non deridere la sua personalità politica".

Il Sindaco col permesso del Presidente, spiega che in sede di Consiglio Comunale si è spiegato che si stava valutando un possibile accordo transattivo con Enel Sole, per evitare contenziosi che, come è noto, avevano visto già il Comune soccombente. Il percorso è iniziato nel 2016 e la proposta di Enel Sole è pervenuta a febbraio 2017. Questo fatto è stato reso noto a questo Consiglio. Con la mozione presentata è emersa la possibile nullità e, su questi aspetti che esulano dalla competenza del Sindaco, è stato chiesto un parere legale e si è andati nella direzione della mozione. Di fronte ad un caso nuovo e singolare è naturale che ci si rivolga ad esperti. Il legame con il ritardo nella predisposizione dell'ipotesi di bilancio non riguarda la mozione in sè, ma le conseguenze della mozione. Risolta la questione Enel Sole ne uscirà vincitrice la nostra città. Spiega che si sta lavorando per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione e che si sta chiudendo l'ipotesi di bilancio. Resta fermo che se avesse saputo prima della nullità, peraltro portata avnti da un Consigliere di maggioranza, non avrebbe intrapreso la via della transazione.

Il Consigliere Tambè: è un tema centrale e pesante. La comunicazione dell'Assessorato ha un peso notevole perchè ci inchioda la 3 luglio 2017 e la conseguenza è lo scioglimento del Consiglio. So che è nei sogni di alcuni, ma non lo faremo realizzare. E' singolare che il Sindaco citi tra i motivi di inciampo la mozione presentata dalla Consigliera Alessi Batù, che non passò, e che si stia muovendo proprio sul filone di quella stessa mozione. Il Sindaco riporti in pieno a sè la responsabilità della mancata approvazione dell'ipotesi di bilancio stbilmente riequilibrato.

La Consigliera Baglio: tutte le deliberazioni dell'amministrazione e le note iniziano dall'accordo transattivo a cui è seguita la mozione e, quindi, la nullità. Ciò dà il senso di "clausola di salvaguardia" ma non emerge quale è la reale volontà, il pensiero dell'Amministrazione. Atteso che i ritardi ci sono e la conseguenza è lo scioglimento del Consiglio, chiede all'Amministrazione se intenda dimettersi, per senso di colpa.

Il Presidente dà lettura della nota di saluto del rag. Antonio Zuccalà e porge gli auguri evidenziando un meritorio servizio reso per la collettività.
Procede con la lettura della nota, prot. n. 11401 del 25/10/2017 avente ad oggetto: "costituzione comuitato degli agricoltori e nomina tre agricoltori delegati a far parte dell'Osservatorio Diga Olivo" e della nota prot. n. 12219 del 9/11/2017 avente ag oggetto: " Servizio di Tesoreria Comunale – Richiesta proroga".

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE